

# La comunità terapeutica La Valle di Toro ha offerto la sua terra per la messa a dimora di un abete Piantare un albero per 'non buttare la vita'

L'iniziativa de La Voce di Mercurio, Fare Verde Onlus e III Circolo didattico Giovanni Paolo II

Una cerimonia carica di simbolismi, ma soprattutto veicolatrice di un messaggio determinante: "Non buttiamo la Vita" slogan della bellissima manifestazione curata dall'associazione di Toro "La Voce di Mercurio" in collaborazione con il gruppo di Campobasso Fare Verde onlus, il Terzo Circolo Didattico di Campobasso, Giovanni Paolo II e la Comunità terapeutica di recupero dalle tossicodipendenze La Valle di Toro.

Proprio nel suggestivo palcoscenico naturale che offre la comunità sabato scorso si è tenuta la cerimonia di messa a dimora di un giovane abete come simbolo della vita che viene piantata nella madre terra, curato e cresciuto con amore. Così come dovrebbe accadere per ogni vita umana. Antonio Salvatore, presidente de La Voce di Mercurio, ha fortemente voluto che questa iniziativa si tenesse in un luogo che di istituzionale ha poco, ma che

tanto rappresenta e dà alle istituzioni stesse la comunità La Valle, appunto. Protagonisti indiscussi di questa pregevole manifestazione sono stati gli alunni delle tre classi del Terzo Circolo didattico di Campobasso accompagnati, per l'occa-

sione dagli insegnanti che hanno anche rinunciato al loro giorno libero e dalla direttrice Agata Antonelli, particolarmente entusiasta del coinvolgimento della sua scuola. Una visita alla tenuta della Comunità La Valle le cui sorti sono affidate alla

capacità e caparbietà di Padre Lino Iacobucci, hanno fatto da preludio alla cerimonia di messa a dimora dell'abete. Un tour guidato e illustrato dagli stessi ospiti della comunità. Un modo per avvicinare quei giovani, ma perspicaci studenti, ad una realtà complessa e delicata quale è quella del recupero di giovani vite cadute nel baratro della tossicodipendenza. Antonio Salvatore, Simone Cretella (Fare Verde), la professoressa Antonelli e Padre Lino, uno ad uno hanno spiegato il significato di quello che si vuole fare e dire nel trapiantare un albero. Un gesto dai molteplici significati a partire da quello ambientalista: l'albero che aiuta a respirare l'umanità, a quello culturale e religioso: la vita che vince sulla morte. L.S.



La messa a dimora dell'abete



III Circolo didattico Giovanni Paolo II



Il prof. Cimino, Padre Lino Iacobucci e alcuni insegnanti del III Circolo



La prof. Agata Antonelli, Antonio Salvatore e Simone Cretella

Il Quotidiano del Molise (23 gennaio 2012)



TORO. "Non buttiamo via la vita" è il titolo dell'interessante appuntamento tenutosi lo scorso sabato presso la comunità "La Valle" di Toro. L'incontro è stato promosso dal Circolo Culturale "La Voce di Mercurio" in collaborazione con la Scuola Elementare Giovanni Paolo II.

Il 3° Circolo di Campobasso, e l'Associazione ambientalista "Fare Verde". Quest'associazione ambientalista si propone di tutelare gli ecosistemi minacciati dall'uomo e dai suoi interessi. Lo scopo dell'associazione ambientalista quindi è quello di riportare la vita vegetale, animale, umana in primo piano e lavorare di-

## "Non buttiamo via la vita", i ragazzi delle elementari nella comunità di Padre Lino

sinteressatamente per risparmiare la Terra da sprechi e aggressioni attraverso il volontariato. L'iniziativa è nata, quindi, tutto per promuovere l'importanza della vita, intesa come vita di un uomo, di un animale o semplicemente quella di un albero. L'albero come dimostrazione che la vita è una continua rigenerazione e che come tale, deve essere salvaguardato e non lasciato deperire. I ragazzi della scuola campobassana, come prima cosa hanno visitato la Comunità La Valle, l'organizzata struttura guidata da Padre Lino Iacobucci, torrese e anche parroco del convento di Jelsi, che ha visto protagonisti i bambini con relativi genitori e i ragazzi ospiti della sua Comunità, i quali per l'occasione hanno fatto da cicconi con entusiasmo. Pa-

dre Lino ha spiegato ai ragazzi, il valore sacro della Vita, ricordando il sacrificio di Gesù sulla croce. Dopo un breve intervento degli organizzatori per illustrare le ragioni e il senso della manifestazione, il momento fondamentale è stato il trapianto di un albero di Natale, destinato altrimenti a un inesorabile perimento. Per rilevare e ricordare che la propria vita e quella degli altri è importante, che ogni giorno si dovrebbe ringraziare il Signore per tale dono avendo cura di sé e degli altri, i bambini hanno concinato con le loro mani la pianta. L'albero, simbolo della manifestazione "Teletthon 2011", di cui la Scuola Elementare è stata parte integrante, è stato donato dai piccoli studenti campobassani alla comunità la Valle. AP

primo piano (26 gennaio 2012)

21 GENNAIO 2012, UNA GIORNATA STRAORDINARIA

# "NON BUTTIAMO VIA LA VITA"



Il Circolo Culturale "La Voce di Mercurio" e il filo di invitare la cittadinanza torrese all'iniziativa

"NON BUTTIAMO VIA LA VITA"

Intervengono alcune insegnanti della Scuola Elementare Giovanni Paolo II, Circolo di Campobasso, l'Associazione ambientalista Fare Verde

# ... PENSIERI ...

## BAMBINI

E' stata una bellissima esperienza! Mi hanno colpito molto gli animali. Tutti insieme abbiamo permesso la vita a un nostro caro amico ( l'albero ); senza di lui non potremmo vivere.

A me è piaciuto tutto, ma il momento che mi è colpito di più è stato quando abbiamo piantato l'albero. Mi è piaciuto anche quando lo abbiamo accompagnato alla sua nuova casa cantando e recitando poesie.

Questa è stata una bellissima esperienza e mi è piaciuto tutto. La cosa che mi è apparsa più bella è stata quando abbiamo messo a dimora l'albero e quando siamo andati nella chiesa che i ragazzi hanno costruito ognuno con il suo contributo.

Mi è piaciuto molto come hanno le camere in ordine ( la mia è tutto il contrario!).

Dopo questa esperienza i nostri cuori si sono riempiti di gioia e così abbiamo capito che non siamo soli a vivere e ad avere diritto alla vita, ma anche le piante sono esseri viventi e vanno rispettate e salvate.

## GENITORI

Per noi genitori è stata un' esperienza davvero indimenticabile per diversi motivi. Essa ha confermato l' importanza del legame scuola-famiglia per far capire ai nostri figli l' importanza di non lasciar morire un albero dopo averlo utilizzato per Natale e ad unire a questo il concetto di rinascita della vita di ragazzi che hanno momentaneamente perso la retta via. ( Maria Rosaria )

È stata una giornata bellissima. Ci ha insegnato a rispettare la natura, le cose e le persone. ( Valentina )

Ho trovato l'esperienza unica, per varie ragioni. Per l'incontro con persone ricche di animo: il referente della comunità, Padre Lino, dedicato alla sua straordinaria "creatura" ( la comunità ) ed ai suoi ragazzi; i rappresentanti delle associazioni culturali ed ecologiste, impegnate in vari ambiti di grande valenza; la scuola, che ha voluto offrire la possibilità di un'esperienza così educativa per i bambini; gli ospiti della comunità, così provati dagli errori commessi nella loro vita, ma gentilissimi e disponibili con noi. Ho apprezzato molto la "densità" e la "nobiltà" di contenuti dell'evento. Si è parlato di temi di temi di grande valore: l'ecologia e il rispetto dell'ambiente, il rispetto e l'amore del prossimo. Ho trovato bellissima l'associazione della vita ridonata ad un albero in un luogo in cui viene ridonata e reinventata la vita degli uomini. (Marianna)

Vorrei dire grazie. Mi hanno commosso l'affetto e la gentilezza dei ragazzi che hanno accompagnato la visita dei bambini; dai loro sguardi intuivo un senso di protezione nei loro confronti. Il messaggio più significativo è stato: "La vita è un dono, sappiatela coltivare" (Flora)

Il rispetto per la vita, in tutte le sue forme, è il messaggio che i bambini, con le insegnanti e l' ntero staff organizzativo della manifestazione, hanno voluto portare a chi, seppur con difficoltà la vita sta cercando di recuperarla ed a loro che rivolgo il mio sentito ringraziamento per averci reso partecipi di un'esperienza straordinaria, indimenticabile, che ha sicuramente arricchito tutti coloro che vi hanno partecipato. (Rosanna)

## INSEGNANTI

L'esperienza vissuta presso la Comunità "La Valle", promossa dall'Associazione "La voce di Mercurio" di Toro con la collaborazione dell'Associazione Ambientalista "Fare Verde Onlus" di Campobasso, è stata fortemente significativa ed emozionante e ci ha permesso di riflettere sulla sacralità della vita che va sempre rispettata, difesa ed amata.

La cerimonia ha visto impegnati i bambini nel recupero di un giovane albero, simbolo della vita, trapiantato proprio in un luogo in cui tante giovani vite vengono recuperate e ridate alla fiducia e alla speranza. L'iniziativa della messa a dimora dell'albero, inoltre, ha voluto ricordare a noi tutti l'importanza delle piante che vanno curate ed amate come esseri viventi e rispettate per le loro funzioni, vitali per l'uomo e per l'ambiente.

L'iniziativa, organizzata dal Circolo culturale di Toro "La voce di Mercurio" coordinato dal Sig. Antonio Salvatore, ha voluto unire in una comunione di intenti la Comunità La Valle di Padre Lino, l'Associazione Fare Verde e gli alunni, docenti e genitori del 3° Circolo didattico Giovanni Paolo II di Campobasso. Abbiamo accolto l'iniziativa con molto entusiasmo perché più che parlare di solidarietà bisogna avvicinare i bambini realmente verso il prossimo; capire anche dagli errori degli altri e capire, pure, che c'è sempre una soluzione ai problemi e che la disponibilità ad "accogliere l'altro" è "migliorare se stessi!". Sarà per la generosità di tutti, sarà per la gioia degli ospiti nell'accogliere i bambini, sarà per la bellezza del posto, resa più incantevole dal sole in una giornata invernale, ognuno porterà con sé, ... e conserverà fra i tanti ricordi, la giornata trascorsa in Comunità La Valle.

Il Dirigente Scolastico  
*Agata Antonelli*

Giornata ricca di momenti emozionanti, dal corteo costituitosi per accompagnare l'albero dalla scuola alla sua nuova casa al momento della sua messa a dimora, tutto ciò è stato possibile solo grazie alla collaborazione di tutti i soggetti coinvolti. Un grazie di cuore: alla Dott.ssa Antonelli, Dirigente Scolastico del 3° Circolo di Campobasso, per la sensibilità con cui accoglie sempre le proposte delle insegnanti; ai genitori degli alunni per la sollecitudine con cui rispondono, in ogni occasione, alle sollecitazioni della scuola; a Padre Lino ed ai suoi ragazzi, splendidi padroni di casa, toccante la tangibile emozione dei ragazzi della comunità, investiti del ruolo di ospiti e guide del gruppo di visitatori, commovente la semplicità con la quale hanno messo a nudo le loro fragilità, stimolante la forza con cui affrontano i loro problemi e la riflessione che sollecitano; a Simone Cretella ed all'Associazione Ambientalista "Fare Verde" di Campobasso, sempre disponibili a rispondere fattivamente alle proposte concernenti l'ambiente; al Prof. Cirino ed all'AiIG, in prima linea in ogni occasione riguardi la tutela del territorio. Un ringraziamento particolare va all'Associazione Culturale "La voce di Mercurio", sempre sensibile alle tematiche ambientaliste e sociali, per l'entusiasmo e l'impegno profuso nel coordinare gli interventi e nello organizzare concretamente questa magnifica giornata all'insegna della VITA.

Responsabile dell'educazione ambientale per il 3° Circolo di Campobasso  
*Ins. Mariacristina Salvatore*

L'apparente semplice gesto del ridare vita ad un albero altrimenti condannato a morte, racchiude un profondo significato simbolico e spirituale. Natura, volontariato, solidarietà; un intreccio di valori sempre più rari nella nostra società sempre più egoista e disattenta ai diritti dei più deboli e delle future generazioni.

Presidente Associazione Ambientalista "FARE VERDE"  
*Simone Cretella*

Era un mondo che conoscevamo poco e male.

E' stata questa, la spinta con cui abbiamo chiesto a Padre Lino di darci l'opportunità, attraverso il recupero di un piccolo abete, di ospitarci presso la comunità terapeutica "La Valle" di Toro. "NON BUTIAMO VIA LA VITA" grazie alla collaborazione dell'Istituto comprensivo "Giovanni Paolo II" e l'Associazione Ambientalista "Fare Verde" di Campobasso, è stata una manifestazione bella e ben riuscita. Riassumere in poche righe le forti emozioni di quella mattinata è molto difficile, per questo abbiamo deciso di farci aiutare da tutti quelli che hanno condiviso con noi questa meravigliosa esperienza. Il messaggio che abbiamo colto è che noi che in questo momento abbiamo più forza per nuotare abbiamo il dovere di gettarci in acqua e salvare l'altro che sta annegando, ma soprattutto che ognuno di noi nasconde qualcosa di buono, come una pugno di sabbia può contenere un granellino d'oro...

Presidente del Circolo Culturale "La Voce di Mercurio"  
*Antonio Salvatore*